

L'AQUILA DEGLI ALPINI

Da sempre l'aquila è uno dei simboli che ci rappresenta.

Raffigurata sul cappello e sui logo alpini è simbolo di forza e coraggio.

Un particolare suggestivo narrato dalla tradizione classica ci dice che l'aquila era l'unico animale che poteva fissare il sole senza abbassare gli occhi.

L'Aquila è sempre stata nella iconografia latina un animale divino descritta anche come: "fedele interprete dei voleri del Padre Giove".

Era quindi considerato un animale sacro e superiore per forza.

All'arrivo di Caio Mario vennero riformate le legioni dell'esercito introducendo una speciale insegna con in cima un'aquila.

Veniva detto: "un'aquila per legione e nessuna legione senz'aquila".

L'insegna era costituita dall'aquila con le ali spiegate e con una folgore fra gli artigli.

Da quel momento in poi questo volatile è diventato simbolo comunemente del potere militare, infatti era sempre presente sugli elmi o le corazze dei generali e dei più alti ufficiali.

Nella storia successiva l'aquila finì con l'avere un valore semplicemente araldico e il suo significato simbolico e morale fu quasi dimenticato.

Stupendo dominatore delle inaccessibili vette, imponente rapace con potenti unghie falcate e vista acuta, come poteva essere dimenticato?

No! Gli alpini non lo dimenticarono e decisero di erigerlo a proprio simbolo!

Gli alpini arrivano a piedi là dove giunge soltanto la fede alata !!!